

MalpensaNews

Rosa Camuna, tutti i varesini premiati per la Festa della Lombardia. Ci sono anche i Carabinieri di

Orlando Mastrillo · Saturday, May 30th, 2026

C'è anche una forte presenza varesina tra i protagonisti della Festa della Lombardia 2026, la giornata dedicata alle eccellenze del territorio che si è celebrata a Palazzo Lombardia con la consegna delle Rose Camune, la più alta onorificenza attribuita dalla Regione. Tra i premiati figurano infatti il campione di basket Dino Meneghin, l'artista Marcello Morandini, il giornalista Gianni Spartà, l'imprenditore Carlo Candiani e i Carabinieri della stazione di Monteviasco, tutti destinatari di riconoscimenti per il contributo offerto nei rispettivi ambiti.

La Festa della Lombardia si celebra ogni anno il 29 maggio, anniversario della Battaglia di Legnano del 1176, evento simbolo della storia lombarda. Cuore della manifestazione è la cerimonia di assegnazione delle Rose Camune, consegnate dal presidente della Regione Attilio Fontana e dal presidente del Consiglio regionale Federico Romani.

I riconoscimenti al territorio varesino

Tra i premiati spicca **Dino Meneghin**, autentica leggenda della pallacanestro italiana e simbolo della Pallacanestro Varese. A lui è stato attribuito il premio tematico "Energia in Movimento" per Impegno e Passione Sportiva, con cui Regione Lombardia ha voluto celebrare una carriera straordinaria che lo ha portato ai vertici del basket mondiale, fino all'ingresso nella Naismith Memorial Basketball Hall of Fame. Nelle motivazioni viene ricordato il suo ruolo di bandiera delle grandi realtà lombarde della pallacanestro, dall'Olimpia Milano alla Pallacanestro Varese, con cui ha contribuito a scrivere pagine memorabili dello sport italiano.

Tra le menzioni del presidente della Regione figura poi **Marcello Morandini**, uno degli artisti e designer più rappresentativi del panorama contemporaneo. La Lombardia ne ha riconosciuto il contributo alla diffusione di una cultura viva fondata su forma, geometria ed essenzialità, capace di influenzare generazioni di artisti e progettisti e di ottenere riconoscimenti a livello internazionale.

Riconoscimento anche per **Gianni Spartà**, storico giornalista e per anni firma di riferimento de La Prealpina. Nella motivazione si sottolinea la sua capacità di raccontare il territorio, le persone e i cambiamenti della società con rigore, passione e senso civile, contribuendo a fare del quotidiano varesino un punto di riferimento dell'informazione locale.

Premiato inoltre **Carlo Candiani**, alla guida della G. Candiani srl, azienda radicata nel territorio

varesino e specializzata nel packaging cosmetico. La Regione ha voluto valorizzarne la capacità imprenditoriale, la visione innovativa e il contributo allo sviluppo del tessuto produttivo lombardo, mantenendo un forte legame con il territorio d'origine.

Tra i riconoscimenti più significativi per la provincia di Varese c'è infine quello assegnato ai **Carabinieri della stazione di Dumenza per il loro impegno a sostegno della piccola comunità di Monteviasco**, frazione montana di Curiglia. Nella motivazione si evidenziano il coraggio, la passione e il profondo senso del dovere dimostrati nel garantire sicurezza e vicinanza alla comunità di una delle località più isolate del territorio varesino. Regione Lombardia ha sottolineato come la loro presenza abbia rappresentato negli anni un punto di riferimento non solo per la tutela dell'ordine pubblico ma anche per il sostegno quotidiano alla popolazione locale.

Gli altri premiati della Rosa Camuna 2026

Le cinque Rose Camune assegnate dal Consiglio regionale sono andate a Chiara Mocchi, Stefano Simonetta, Gian Marco Moratti alla memoria, all'associazione Ragazzi On The Road Aps e a Danilo Guerini Rocco.

I due premi speciali del presidente Fontana sono stati conferiti al farmacologo Silvio Garattini e all' étoile del Teatro alla Scala Nicoletta Manni.

Tra i premi tematici figurano inoltre Gerry Scotti, Sveva Casati Modignani, Matteo Sordo, Marco Bonometti, Saverio Gaboardi, Alessandro Azzi, Vincenzo Cimino, Evaristo Beccalossi alla memoria e il fotoreporter Giorgio Lotti.

Sono state assegnate anche numerose menzioni a personalità, associazioni e organizzazioni del territorio lombardo, tra cui Giovanni Rossi, Marco Cariboni, Casa Testori, Monza Marathon Team, YouSport, Il Melograno, Legacoop Lombardia e Osservatorio Metropolitano.

Le parole delle istituzioni

«È la festa di una grande comunità, di chi condivide valori molto precisi, legati alla dedizione al lavoro, alla solidarietà e alla partecipazione civile» ha dichiarato il presidente della Regione Attilio Fontana, spiegando come il premio Rosa Camuna rappresenti il modo con cui la Lombardia rende omaggio a chi contribuisce ogni giorno alla crescita della regione.

Per il presidente del Consiglio regionale Federico Romani, il riconoscimento è «il simbolo di quella Lombardia capace di costruire ogni giorno il proprio futuro con impegno, lavoro, dedizione, saper fare e solidarietà».

This entry was posted on Saturday, May 30th, 2026 at 11:14 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

